

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



N.ro Albo

19

Del

11 GEN. 2017

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA - PATRIMONIO

REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI

n. 6 data 11-01-2017

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di conferimento della frazione differenziata del rifiuto proveniente dalla raccolta domestica domiciliare relativa alla frazione del multi materiale, Plastica, Carta e Cartone - CIG: Z4D1CDF076.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Giuseppe MOLINARO

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, ed articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 si ATTESTA la regolarità contabile in ordine alla correttezza dell'azione amministrativa ed alla copertura della spesa.

Laviano, 11-01-2017

Il Responsabile dell'Area Contabile
(dr. Luigi BUONO)



IL RESPONSABILE DI AREA

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 16 giugno 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2016;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 5 luglio 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione dell'esercizio finanziario 2016;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 30 maggio 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato modificato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente con diverso modello organizzativo generale che ha ridistribuito le competenze in quattro aree;

VISTO il decreto Protocollo n. 3854 del 10 luglio 2015;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2000, con il quale viene approvato il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare gli articoli 107, 109 - comma 2, 151 - comma 4, 183, 191 e 192, nonché l'articolo 147-bis;

VISTA la delibera del Garante della privacy n. 17 del 19 aprile 2007 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali";

VISTA la delibera del Garante della privacy n. 23 del 14 giugno 2007 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali dei lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 28 gennaio 2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anni 2015 – 2017" e relative determinazioni e comunicati ANAC;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 5 aprile 2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anni 2016 – 2018" con annesso piano per la trasparenza e l'integrità 2016 – 2018 e relative determinazioni e comunicati ANAC.

PREMESSO:

- La Regione Campania con la L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014, all'articolo 11 – comma 3 – ha stabilito, tra l'altro, che *"... le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite dai Comuni, secondo le modalità e le forme procedurali previste dall'articolo 11, comma 2ter, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26. ..."*;
- Al successivo comma 5, della disposizione legislativa appena richiamata, si stabilisce che *"... è fatto divieto, dalla data di entrata in vigore della presente legge, di indire nuove procedure di affidamento dei servizi secondo modalità difformi da quelle previste all'articolo 20 della L.R. n. 4/2007. È ammessa la facoltà di rinnovo dei contratti in essere a tale data, alle medesime condizioni e per un tempo predeterminato e limitato, nel solo caso sia prevista **ab origine** negli atti di gara e sia esercitata in modo espresso e con adeguata motivazione. ..."*;
- Al comma 6, della medesima disposizione normativa, viene stabilito, tra l'altro, che *"... si può procedere alla proroga del servizio per una durata non superiore al periodo intercorrente tra la scadenza della gestione e la conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO e, comunque, per un periodo non superiore a quello previsto dal vigente quadro normativo e nel rispetto in esso stabilite. Se non ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente per la proroga del servizio si può procedere ad un nuovo affidamento condizionato*

risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo. ...";

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 5 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha aderito aderire, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 L.R. 28 marzo 2007, n. 4, all'ATO SALERNO demandando al Sindaco la sottoscrizione della Convenzione ex articolo 30 del D. Lgs. n. 267/2000 da sottoscrivere tra i Comuni dell'A.T.O. Salerno per l'esercizio in forma associata ai sensi degli articoli 7 bis e 15 bis della L.R. 28 marzo 2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, allegato al presente atto per formare parte integrante e sostanziale dello stesso, fermo restando la necessità di modificarlo ed integrarlo nella parte relativa alla istituzione dell'ufficio comune della conferenza d'ambito, dell'obbligo degli enti convenzionati e dei rapporti finanziari nel senso che detti articolati devono essere riformulati in maniera tale da non comportare alcun costo aggiuntivo per i Comuni aderenti rispetto a quello che attualmente sostengono per la gestione del servizio rifiuti ed in maniera tale da consentire la continuità della gestione del servizio da parte dei Comuni qualora più vantaggioso sotto l'aspetto economico ed organizzativo;
- L'Assessore all'Ecologia della Regione Campania n. 7344/SP del 30 dicembre 2014, assunta al protocollo generale dell'Ente il 12 gennaio 2015 al n. 174, nel prendere atto della situazione normativa regionale in atto riconoscendo che i Comuni non potranno assolvere alle nuove funzioni organizzative previste dalla legge a decorrere dal 1° gennaio 2015; con la medesima nota si prendeva atto che in attesa del definitivo trasferimento delle funzioni dell'intero ciclo ai Comuni con la costituzione delle strutture operative previste dalla legge regionale che prevede anche le modalità esecutive nel periodo transitorio dettando specifici tempi di attuazione del nuovo modello di gestione, si ritiene necessario che debbano essere di fatto mantenute le procedure gestionali attualmente vigenti ed attuative in forma parziale della legge n. 26 del 2010;
- La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 2 del 14 gennaio 2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la continuazione delle modalità di gestione, fermo restando le condizioni contrattuali in essere (prezzo e condizioni) al 31 dicembre 2015 con i medesimi soggetti;
- che si rende necessario, in ogni caso, provvedere all'affidamento del servizio di conferimento del rifiuto differenziato quale multi materiale, plastica, carta e cartone proveniente dalla raccolta domestica comunale;
- che questo ente, alla data del 31 dicembre 2016, aveva in essere, tra l'altro, la convenzione sottoscritta, il 24 marzo 2011, con la ditta Nappi Sud SPA di Nappi Antonio (ora "Nappi Sud Srl a socio unico") con sede in Battipaglia (SA) quale impianto di riferimento per il conferimento del rifiuto differenziato di che trattasi;
- il conferimento del rifiuto differenziato si rende necessario al fine di mantenere i servizi in efficienza ed efficacia, così come previsto dalla vigente normativa in materia, nonché nel rispetto della salute ed igiene pubblica;

CONSTATATO CHE:

- non è stato ancora approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2017;
- l'articolo 163 del D. Lgs. n. 267/2000 al comma 2 prevede che "... nell'ipotesi della mancata approvazione del Bilancio di Previsione, ammette una gestione provvisoria limitata, tra le altre previsioni, al pagamento delle spese di personale. ..." nel mentre al successivo comma 3 prevede che "... a norma del quale l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino alla data di deliberazione del bilancio di previsione, con applicazione delle modalità di gestione cui al comma 1 "ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento";
- le funzioni di responsabile unico del procedimento vengono assolte, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dal sottoscritto responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Laviano;

RICHIAMATO:

- la deliberazione Giunta Comunale n. 21 del 13 febbraio 2013, esecutiva a norma di legge, così come confermata dalla delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 23 dicembre 2013 con la quale questo ente ha aderito all'associazione ASMEL e relativo accordo consortile in ordine alle modalità operative di funzionamento della "Centrale di committenza" per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 33 comma 3-bis del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. per il tramite della piattaforma "ASMECOMM";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18 marzo 2016, ad oggetto "acquisto quote societarie centrale di committenza ASMEL CONSORTILE A.R.L. per adesione centrale di committenza";
- l'articolo 31, comma 2, dell'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 dispone, tra l'altro, che: *"... Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. ..."*;
- l'articolo 32, comma 2, dell'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 dispone che: *"... Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. ..."*;
- l'articolo 36, comma 2 – lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.274 del 23 novembre 2016);
- determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 2 dicembre 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta l'approvazione del "regolamento comunale per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici";
- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 19 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale all'articolo 192 – "Determinazioni a Contrarre e relative procedure" – prevede che *"... prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da CONSIP SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, posso-*

no procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali" e rilevato quanto segue in merito:

- a. in generale, gli enti locali, non essendo individuati dall'articolo 25 della Legge n. 448/1999, hanno la mera facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni CONSIP o di altre centrali di committenza;
 - b. nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;
 - c. anche gli enti locali sono, però, obbligati in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della Legge n. 208/2015, ad utilizzare le convenzioni esclusivamente da CONSIP o altri soggetti aggregatori, nei limiti dei *"beni e servizi disponibili"*;
 - d. dato atto che il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui alla precedente lettera c) attese le caratteristiche essenziali del servizio e che, per l'effetto, non sono attualmente in corso né presso la CONSIP S.p.a. né presso la centrale di committenza regionale convenzioni analoghe in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo servizi della categoria merceologica uguali ai servizi specifici che si intendono acquisire col presente provvedimento;
- la delibera di Giunta Comunale n. 2 del 14 gennaio 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito, tra l'altro, di continuare ad avvalersi, tra gli altri, della ditta "Nappi Sud Srl a socio unico" (già ditta Nappi Sud SPA di Nappi Antonio) conferendo il rifiuto differenziato di questo Comune l'impianto di tale azienda ubicato in Battipaglia (SA) alla Via delle Industrie Z.I.;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 18 febbraio 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, fermo restando quanto già stabilito con la deliberazione giuntale n. 2 del 2016, in sostanza ha fissato al **31 dicembre 2018** il termine di scadenza dei contratti in essere per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti di questo comune;
 - l'importo di affidamento è stato stimato, per l'intero anno 2017, in € 13.400,00, oltre IVA al 10% come per legge, fermo restando, ovviamente, i quantitativi di rifiuto differenziato conferiti nello scorso anno 2016 (parametro presunto di comparazione);

CONSIDERATO che, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'articolo 38 del D. Lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad euro 40.000, trova applicazione quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del D. Lgs 50/2016, ai sensi del quale:

"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

RILEVATO che in applicazione del citato articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e delle citate Linee guida n. 4 si stabilisce di procedere mediante affidamento diretto all'individuazione dell'operatore economico in attuazione dei principi enunciati dall'articolo 30 del D. Lgs. 50/2016, e rispettando il presupposto codicistico per non avvalersi delle procedure ordinarie;

CONSIDERATA, pertanto, la seguente motivazione:

- a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra l'Amministrazione e l'affidatario, ma sulla base di prezzi scaturiti da pregresse indagini di mercato in possesso dell'ente;

- b) il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle connesse esigenze tecniche, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale a beneficio dell'utenza;
- c) il principio della libera concorrenza viene rispettato perché ci si avvale dell'Albo Fornitori e Professionisti telematico (senza oneri per i soci) presente su ASMECOMM, istituito a seguito di pubblicazione in G.U.U.E. giusta trasmissione in data 21 settembre 2015, strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
- d) il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal D. Lgs. 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;
- e) il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D. Lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;
- f) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

CONSIDERATO che occorre acquisire il servizio per la funzionalità e la gestione del ciclo integrato dei rifiuti di competenza di questo comune provenienti dai nuclei domestici comunali;

RICHIAMATA la sentenza TAR Campania n. 822 del 16 aprile 2015 che definisce il ruolo svolto di Asmel Consortile "meramente strumentale", consistente nella messa a disposizione della stazione appaltante della piattaforma digitale; ne consegue che *«la posizione di amministrazione aggiudicatrice, responsabile della procedura di gara ed alla quale vengono imputati i relativi esiti, è inequivocabilmente assunta dal Comune»*;

RITENUTO di procedere attraverso l'Albo Fornitori e Professionisti telematico di ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. e presente su ASMECOMM;

CONSIDERATO che, al fine della verifica della regolarità della ditta fornitrice ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 25/09/2009 n. 210 convertito in legge n. 266/2002 e s.m.i, è stato acquisito il DURC (Protocollo INAIL n.: INAIL_5930147) dal quale si rileva che "... il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di INPS, INAIL e CNCE ..."; detta certificazione, rilasciata in data 5 gennaio 2017, è valida sino a tutto il 5 maggio 2017;

VISTE le condizioni economiche già stabilite con la convenzione del **24 marzo 2011** e che, con l'adozione della presente determinazione, si intendono integralmente confermate anche per il corrente anno 2017;

ATTESO che la procedura di gara è stata comunicata all'A.N.C. ed è stata acquisita al CIG (Smart CIG) Z4D1CDF076;

VISTO:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale della Campania 27 febbraio 2007 n. 3;
- il Regolamento n. 7/2010 di attuazione alla legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania approvato con D.P.G.R.C. n. 58 del 24 marzo 2010;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 3 della legge n. 136/2010 che prevede la richiesta del C.I.G. anche in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;

RISCONTRATA la propria competenza;

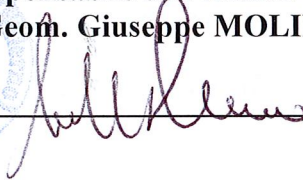
PRECISATO che sul presente provvedimento il responsabile del settore finanziario ha apposto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, ed articolo 151, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il visto "di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa";

D E T E R M I N A

1. – di **AFFIDARE** direttamente alla ditta “Nappi Sud Srl a socio unico” (già ditta Nappi Sud SPA di Nappi Antonio) con sede in Battipaglia (SA) alla Via delle Industrie il servizio di conferimento del rifiuto differenziato quale multi materiale, plastica, carta e cartone proveniente dalla raccolta domestica comunale per l'importo presuntivo di € 13.400,00, oltre IVA 10% pari a € 1.340,00 per un totale di € 14.740,00, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;
2. – di **DARE ATTO** che la spesa complessiva necessari all'espletamento del servizio, fermo restando i quantitativi di rifiuti conferiti nello scorso anno 2016, è pari, presuntivamente, ad € 13.400,00 oltre IVA al 10%, e trova copertura con le disponibilità allocate sul capitolo n. 4220 di cui al codice n. 1.09.05.03 del bilancio di previsione per l'anno 2017, in corso di formazione;
3. – di **PRENOTARE** e con ciò **IMPEGNARE**, come impegna, la somma complessiva di € 14.740,00 sul capitolo n. 4220 di cui al codice n. 1.09.05.03 del bilancio di previsione per l'anno 2017, in corso di formazione;
4. di **STABILIRE**, ai sensi dell'articolo 192 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la funzionalità del ciclo integrato dei rifiuti;
 - l'oggetto del contratto è il servizio di conferimento del rifiuto differenziato quale multi materiale, plastica, carta e cartone proveniente dalla raccolta domestica comunale;
 - il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
 - le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale di incarico;
 - il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
5. – di **DISPORRE** che, ai sensi delle disposizioni normative di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 all'articolo 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari":
 - a) *l'affidamento della prestazione (lavori, servizi, forniture) è, pena nullità del contratto, subordinata, all'assunzione obblighi di tracciabilità ed agli adempimenti integrali della citata normativa (articolo 3). Il presente affidamento è sottoposto a clausola risolutiva che verrà attuata qualora le transazioni eseguite siano effettuate senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane SpA. Al riguardo si applicheranno le procedure previste al comma 8 del citato articolo 3 – Legge n. 136/10;*
 - b) *l'articolo 3 della 136 del 13 agosto 2010 si intende integralmente riportato con la sottoscrizione della presente determina e relativo disciplinare d'incarico dando atto che il soggetto contraente è a conoscenza della normativa e degli adempimenti conseguenti;*
 - c) *Il contraente dovrà comunicare a questa Amministrazione i riferimenti dei conti correnti bancari e postali sui quali verranno effettuati i bonifici ed i pagamenti;*
 - d) *Il contraente assume l'impegno di comunicare a questa Amministrazione i contratti eventualmente sottoscritti (se ammessi dalla legge) con i subappaltatori e subcontraenti di cui al comma 9 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 avendo riguardo di inserire, pena la nullità assoluta, le clausole previste dallo stesso comma 9;*
6. – di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

7. di **PRENDERE ATTO** che il contratto conseguente al presente provvedimento non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);
8. – di **PRENDERE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, ed articolo 151, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267) del responsabile del servizio finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile.
9. **DI MANDARE**, il presente atto, al Responsabile del Servizio proponente che, a mente dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 50/2016, provveda alla pubblicazione dei dati contenuti nel presente provvedimento sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33 del 2013.
10. - **DI TRASMETTERE** la presente al Responsabile dell'Area Contabile per gli adempimenti necessari di competenza.

Approvato e sottoscritto:

 **Il Responsabile dell'AREA TECNICA**
Geom. Giuseppe MOLINARO


REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO certifica che:

l'avanti estesa determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune,
il 11 GEN. 2017 ove resterà esposta per 15 giorni consecutivi (art. 124 - 1° c. - D.Lgs. 18 agosto
2000, n° 267).

IL DIPENDENTE INCARICATO



COMUNE DI LAVIANO

MESSO NOTIFICATORE

ANTONIO PAGLIARULO

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO

visti gli atti d'Ufficio ed il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

ATTESTA E CERTIFICA

1. che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del comune per 15 (quin-
dici) giorni consecutivi dal 11 GEN. 2017 al 26 GEN. 2017 (art. 124 - 1° c. - D. Lgs. 18 agosto 2000, n°
267).

2. che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____ (art. 147bis - 1° c. ed art. 151 -
4° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n° 267).

LAVIANO, li _____

IL DIPENDENTE INCARICATO



COMUNE DI LAVIANO

MESSO NOTIFICATORE

ANTONIO PAGLIARULO